



DISTORSIONE TEMPO - EFFETTI UMANI E CHIMICI

Dopo l'entusiasmo della distorsione spazio/tempo/energia e la contestualizzazione della distorsione dei 3 elementi il pensiero e la ricerca di novità continua ad affascinarmi.

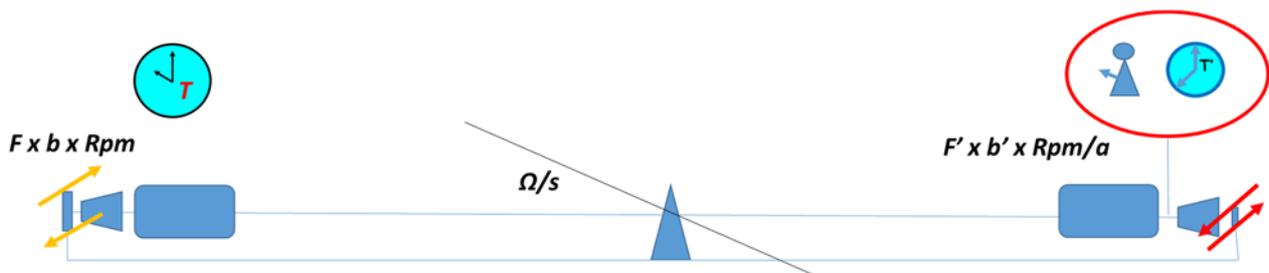
Se, come penso fosse dimostrato sperimentalmente la distorsione spazio/tempo con gli effetti sulla componente energia di cui ho già discusso allora si porrebbero altre ipotesi che meritano di essere sperimentate e documentate.

Proviamo a pensare che dal lato alternatore rallentato riesca ad agganciare una cella rototraslante con dentro una vita umana (vedi figura sotto) e misurassi effettivamente una distorsione spazio/tempo con assorbimento o erogazione di energia; la vita umana sarebbe in grado di vivere in queste nuove condizioni distorte e avrebbe bisogno solo di ossigeno oppure la distorsione spazio/tempo/energia agisce anche a livello molecolare sugli atomi stessi modificando il suo assetto biologico? Quindi la vita in un contesto distorto anche in maniera eccessiva potrebbe essere possibile oppure si risconterebbero degli effetti negativi sulla vita stessa dell'essere vivente.

Potremmo proteggere il nostro essere vivente da questi effetti negativi e comunque consentirgli di vivere in buone condizioni?

Oppure gli effetti della distorsione sono letali?

Oppure invece l'essere vivente regge la situazione distorta come in condizioni "normali"?



Nessuno sa rispondere a queste domande bisogna investire e sperimentare.

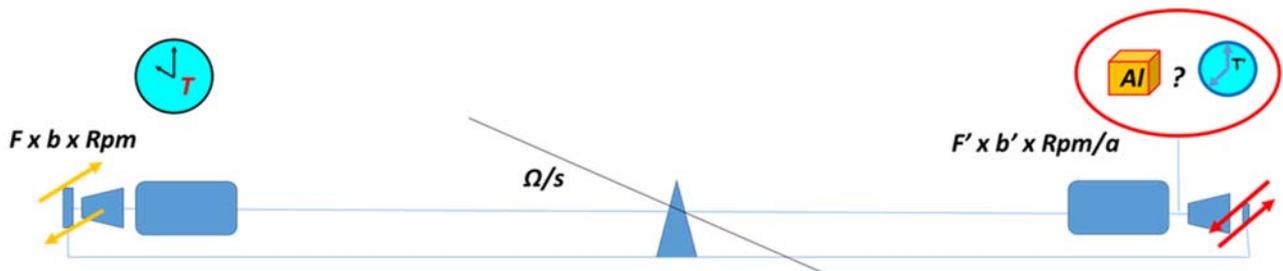
A questo punto sorgono altre ipotesi.

Se la distorsione spazio/tempo/energia induce a livello atomico delle modificazioni fisiche all'equilibrio elettrico ed energetico dell'elettrone e dei suoi legami con il nucleo centrale potremmo arrivare ad altre conclusioni. Per esempio l'effetto di assorbimento o di erogazione di energia potrebbe rendere i legami fra elettroni e nuclei più deboli e alcune reazioni chimiche normalmente impossibili si potrebbero realizzare e concretizzare.

Questo vuol dire che (vedi foto sotto) se anziché mettere un essere vivente nella celletta rototraslante metto un lingotto di alluminio e aziono la turbina distorcendo spazio/tempo/energia

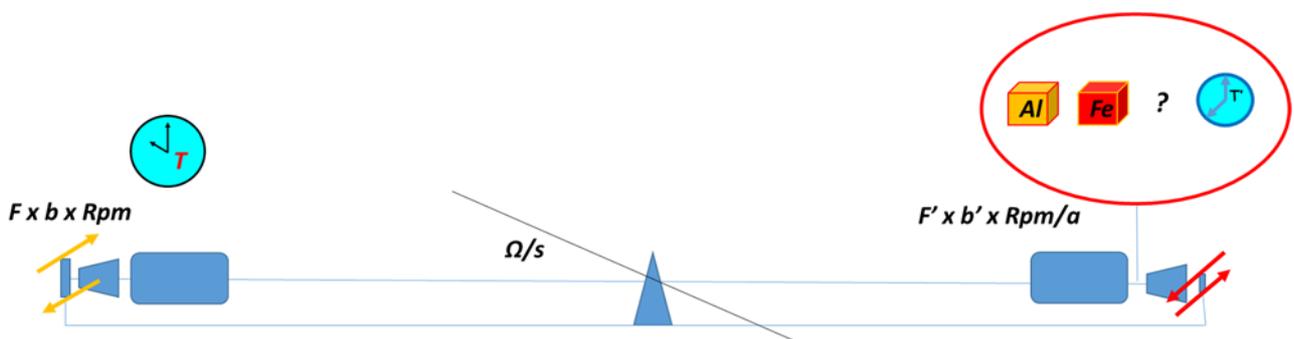


potrei modificare le caratteristiche atomiche dell'alluminio e ottenere un altro elemento fisico con caratteristiche completamente diverse dal lingotto originario. A questo punto bisognerebbe anche verificare che tale modifiche fisiche siano temporanee o definitive ossia se una volta che la distorsione cessa il lingotto torna alluminio o rimane definitivamente un altro elemento.



Nessuno sa rispondere a queste domande bisogna investire e sperimentare.

Un'altra ipotesi da sperimentare è verificare cosa avviene se nella celletta metto ad esempio 2 o più elementi, elementi che normalmente non si legano fra loro (vedi sotto) per esempio alluminio e ferro. Se l'effetto della distorsione spazio/tempo/energia influisce sulla carica elettrica dell'elettrone e del suo legame con il nucleo dell'atomo posso ottenere elementi sconosciuti con caratteristiche fisiche e chimiche sconosciute. Anche in questo caso si deve verificare se il fenomeno alla cessazione della distorsione è reversibile o irreversibile.



Nessuno sa rispondere a queste domande bisogna investire e sperimentare.

Se in effetti potremmo assistere a fenomeni di questo tipo e di questa portata si aprirebbe un capitolo nuovissimo anche nella chimica dei materiali e non solo.....



Potremmo avere a disposizione nuovi materiali con caratteristiche fisiche e chimiche sconosciute. Non solo potremmo ottenere nuovi materiali ma anche nuovi tipi di farmaci più efficaci e che potrebbero essere molto utili per curare molte malattie oppure riuscire a difenderci in maniera diversa da malattie croniche e debilitanti.....

Vabbè per ora sono solo ipotesi/congetture di scarso valore ma essere arrivati fin qua col pensiero è già un buon risultato c'è chi studia molto ma non ha l'immaginazione per arrivare dove nessuno mai è arrivato perché non ha la giusta elasticità mentale per ricomporre le stesse quattro nozioni e ottenere cose nuove mai pensate da nessuno e che potrebbero avere dei risvolti utili alla nostra vita quotidiana.

Peccato di non avere le disponibilità economiche altrimenti non riuscirei neppure a dormire di notte per la frenesia dello sperimentare e trovare cose a cui nessuno è mai arrivato.

La mia priorità di vita è tracciare e creare cose mai viste con un'architettura che ha le sue basi nelle conoscenze tecniche ma la cui leva è l'IMMAGINAZIONE che è molto più importante della tecnica, quella basta studiarla, **l'immaginazione utile e concreta** è una dote che non tutti hanno e che per capirla serve una sensibilità che solo rare persone hanno.

Un caro abbraccio a queste pochissime persone a me affini.

Alessandro Leghi
28 gennaio 2018